CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 25-01-2009
Pagina 14/15
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Scontro Attacchi anche su YouTube: filmato-choc di Barack da feto a presidente

Aborto, è bufera su Obama I cattolici Usa all'offensiva

L'Osservatore Romano: a rischio la dignità della persona

Ma i fedeli americani non sono tutti allineati dietro la Curia di Roma. I Catholics for Choice: molti di noi sono con Obama

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Appoggiati dal Vaticano, i vescovi americani di Santa Romana Chiesa e le organizzazioni cattoliche conservatrici scendono in crociata contro la nuova Amministrazione e personalmente contro Barack Obama. Provoca reazioni molto polemiche e agguerrite la firma del decreto che sblocca la concessione di fondi federali alle Ong di tutto il mondo, che consigliano o non escludono l'aborto per la pianificazione familiare. E il duello rischia di inasprirsi nei prossimi giorni, quando il neo-presidente darà un altro segnale verde, atteso e controverso, quello agli aiuti pubblici per la ricerca sulle cellule staminali.

L'iniziativa più clamorosa è il video di 41 secondi, preparato e diffuso sulla rete dal gruppo tradizionalista *Catholicvote.org*, dove la vita di Obama viene usata per uno scioccante messaggio anti-abortista.

Mentre la telecamera chiude sull'ecografia di un feto nel grembo materno, sullo schermo scorrono lentamente queste parole: «Il futuro di questo bambino è una famiglia spezzata. Sarà abbandonato da suo padre. La sua madre single lotterà per crescerlo. Nonostante le difficoltà che dovrà affrontare, questo bimbo diventerà il primo presidente afro-americano». A questo punto l'immagine del feto sfuma e appare quella di Barack Obama e la sua famiglia la sera della vittoria elettorale, il 4 novembre al Grant Park di Chicago. «La vita — è la frase finale -. Immaginate il potenziale».

Lo spot è solo il primo di una serie, come precisa Brian Burch, direttore di *Catholicvote.org*, secondo il quale «l'aborto è nemico della speranza» e «contraddice» quindi il messaggio centrale della presidenza di Barack Obama.

Il fuoco di sbarramento della gerarchia è intenso e viene orientato direttamente dal Vaticano. Sotto il titolo «Una decisione molto deludente», l'*Osservatore Romano* ha definito il decreto di Obama «un errore sulla strada della difesa della vita umana e della dignità di ogni persona». L'organo pontificio ha citato il cardinale Justin Francis Rigali, arcivescovo di Filadelfia, secondo cui «un'Amministrazione che vuole ridurre gli aborti non dovrebbe convogliare fondi verso organizzazioni che praticano o promuovono gli aborti, come metodo di pianificazione familiare nei Paesi in via di sviluppo». Ma i prelati cattolici degli Usa non avevano atteso la firma del decreto esecutivo e si erano mossi preventivamente. In una lettera a Obama, il cardinale Francis George, vescovo di Chicago e presidente della Conferenza episcopale americana, lo aveva invitato a non cambiare le politiche di Bush, in tema di aborto e cellule staminali: «Siamo impegnati non solo a ridurre il numero degli aborti, ma anche a renderlo impensabile come risposta a una maternità non voluta». Più combattivo il vescovo designato di Detroit, Allen Vigneron, che si è detto «deluso» dalla decisione del presidente e ha annunciato di voler costruire un «forte movimento di opposizione».

Pure, il mondo cattolico americano non è affatto allineato e coperto dietro la Curia di Roma e i suoi vescovi. Per i *Catholics for Choice*, l'abolizione della «Mexico City policy», quella che appunto elimina il bando agli aiuti federali alle Ong internazionali che discutono l'aborto anche solo come ipotesi, è un fatto «molto incoraggiante». «Negli ultimi otto anni — ha spiegato il presidente Jon O'Brien — quel divieto è stato un attacco alla libertà di parola e al diritto delle donne di avere accesso a ogni informazione relativa all'interruzione di gravidanza».

Secondo O'Brien, la maggioranza dei cattolici negli Stati Uniti «appoggia i programmi sulla pianificazione familiare, respinge le campagne basate soltanto sull'astinenza sessuale e appoggia l'uso dei metodi contraccettivi».

Paolo Valentino

IL COMMENTO di **Richard Ford** nelle Opinioni

Il cardinale di Filadelfia

«Un'Amministrazione che vuole ridurre gli aborti non dovrebbe deviare fondi federali verso gruppi che promuovono l'aborto»

54% I cattolici che hanno votato Obama: 2/3 degli ispanici, il 47% dei bianchi

Su Catholicvote.org

Da feto a presidente Usa. Catholic Vote, organizzazione cattolica impegnata contro l'aborto, ha diffuso su *YouTube* un video visto in 5 giorni da mezzo milione di persone: Obama vi appare come un feto: «Questo bambino diventerà il primo presidente afroamericano. Immagina il potenziale della vita»

084806

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Copie in nostro possesso di cattiva qualità

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 25-01-2009
Pagina 14/15
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it

Marcia per la vita

Manifestanti contro l'aborto giovedì a Washington, durante l'annuale Marcia per la Vita (Ap)

Esteri

Aborto, è bufera su Obama
I cattolici Usa all'offensiva

ARTE GENIO FOLLIA

Proposta francese sul dopo Guantanamo «In Europa 60 detenuti»

Americani divisi: «Mai nel mio cortile»

084806

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.